

---

Gio 14 Set, 2023

**‘Transizione ecologica ed energetica’ Acampora a Trieste  
“La sfida per il cambiamento ci vede tutti protagonisti. Per  
vincerla dobbiamo sentirci orgogliosamente italiani e  
fortemente europeisti”**

“Incontri come quello di oggi devono avere la loro sede naturale nelle Camere di Commercio, luogo dell’aggregazione e del partenariato; per questo ringrazio Antonio Paoletti, Presidente della CCIAA Venezia Giulia per aver ospitato questo importante momento di confronto e condivisione. Se oggi siamo chiamati a parlare di sostenibilità, dobbiamo tenere a mente che questa va portata avanti guardando alle prospettive e allo sviluppo del

---

territorio in un quadro nazionale ed europeo. E le esperienze e le progettualità di primo piano che state portando avanti a Trieste, in piena osmosi con il territorio, rappresentano un modello di avanguardia del cambiamento, cui noi guardiamo con grande rispetto”. Così il Presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina e Delegato Confcommercio nazionale alla Transizione ecologica e sostenibilità, **Giovanni Acampora**, ha aperto il suo intervento al Convegno *“Transizione ecologica ed energetica: quali opportunità per le imprese?”* – *L’approccio di Confcommercio al cambiamento climatico e alle nuove sfide della crisi energetica*. Un incontro tenutosi nella mattinata di oggi, giovedì 14 settembre, a Trieste, presso la Sala Maggiore della CCIAA Venezia Giulia.

A portare i saluti istituzionali, in una sala gremita, prima dell’introduzione ai lavori, oltre al Presidente Acampora, anche **Antonio Paoletti**, Presidente Confcommercio Trieste; **Serena Tonel**, Vicesindaco di Trieste; **Alessandro Massi Pavan**, Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l’Energia, l’Ambiente e i Trasporti “Giacomo Ciamician” dell’Università di Trieste e **Pierluigi Medeot**, Segretario Generale Camera di Commercio Venezia Giulia. Tra i rappresentanti delle Istituzioni, presenti **Sergio Emidio Bini**, Assessore regionale alle Attività Produttive e Turismo e **Fabio Scoccimarro**, Assessore regionale alla Difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

“Sono fermamente convinto – ha evidenziato Acampora - che il ruolo delle istituzioni e delle Associazioni sia fondamentale perché un’agenda della sostenibilità si possa scrivere e realizzare. Ma deve essere **un’agenda percorribile con tempi certi, ingenti investimenti e che tenda al progresso**. Si tratta di una sfida che coinvolge tutti noi. In quest’ottica, mi preme citare, quale best practice, il progetto **Imprendigreen** di Confcommercio lanciato lo scorso anno e che ha coinvolto oltre 1000 imprese. Oggi ci poniamo una domanda: quali opportunità la sostenibilità offre alle imprese? La risposta è che prima di tutto **alle imprese bisogna far comprendere che la sostenibilità è un beneficio per il loro business e per l’intera comunità in cui operano**”.

Poi Acampora ha evidenziato: **“Non si può parlare di transizione ecologica senza guardare al mare**. Così come non si può parlare di sostenibilità, in una città come Trieste, che affaccia interamente su uno

---

splendido golfo, senza parlare di sostenibilità del mare. Nell'Economia del Mare italiana, europea e mondiale c'è un **driver sempre più centrale che è quello della sostenibilità** e lo dimostrano i dati dell'XI Rapporto Nazionale, elaborato su dati Istat, Ateco e Infocamere dal Centro Studi Tagliacarne di Unioncamere - tra i pochi soggetti riconosciuti dal Sistema Statistico Nazionale - in cui emerge che **le imprese blu che hanno ridefinito i processi produttivi in chiave sostenibile sono il doppio rispetto alla media delle imprese italiane**. Il Rapporto mette a disposizione un quadro conoscitivo puntuale della nostra Economia del Mare e delle 7 principali filiere che la compongono (cantieristica e industria nautica, attività sportive e ricreative, movimentazione di merci e passeggeri via mare, servizi di alloggio e ristorazione, industria delle estrazioni marine, ricerca regolamentazione e tutela ambientale). Ecco, **il Rapporto Nazionale dimostra come l'Italia non sia seconda a nessuno in Europa; per questo siamo al lavoro con l'Ue per armonizzare i criteri di osservazione**, partendo dalla buona pratica italiana portata avanti dal sistema delle Camere di commercio e già riconosciuta anche dalla Commissione e dal Parlamento Europei. **Io mi sento orgogliosamente italiano e fortemente europeista** e, considerato che l'Europa, nelle sue analisi di settore, non tiene ancora conto di tutte le 7 filiere, occorre integrare i dati. Nell'Economia del Mare le istituzioni hanno il dovere di garantire a tutto il sistema associativo, a tutte le imprese e a tutti gli stakeholder del mare il più elevato coinvolgimento, assicurando che nessuno sia escluso, dai più piccoli ai più grandi, in ogni percorso ideativo, progettuale e attuativo, senza oneri di sorta".

Tema analizzato dal Presidente Acampora nel corso del suo intervento è stato anche quello legato al fronte del **caro energia**: "Siamo riusciti ad ottenere numerosi e rilevanti risultati, ne cito due fra tutti **l'annullamento temporaneo degli oneri generali di sistema e la proroga e il potenziamento dei crediti d'imposta "energetici"**. Sempre sul tema del caro energia, abbiamo anche rafforzato la collaborazione con Enea allo scopo di stimolare la nascita di **comunità energetiche rinnovabili (CER)** che sono uno strumento fortemente innovativo di approvvigionamento e condivisione dell'energia a vantaggio di famiglie e imprese su tutto il territorio nazionale. Quello che vogliamo realizzare sono veri e propri progetti pilota sul territorio che avranno come protagoniste proprio le nostre imprese. Dobbiamo fare tutti un salto di qualità, perché bisogna creare le

---

condizioni per guidare le imprese in un percorso di crescita green, che impone di rimodulare i modelli di business verso modelli sostenibili e rigenerativi. I cambiamenti climatici in atto obbligano – ha concluso Acampora - ognuno di noi ad assumersi la propria responsabilità, con la consapevolezza che siamo tutti coinvolti in questo percorso: istituzioni, imprese e cittadini e nessuno è esonerato dal cambiamento”.

Galleria immagini

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

Gio 14 Set, 2023

Condividi

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Average: 4 (1 vote)

Rate